

# LE SPECIE ALIENE E L'APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 230/17

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO  
Servizio Parchi e tutela della Biodiversità



REGIONE PUGLIA



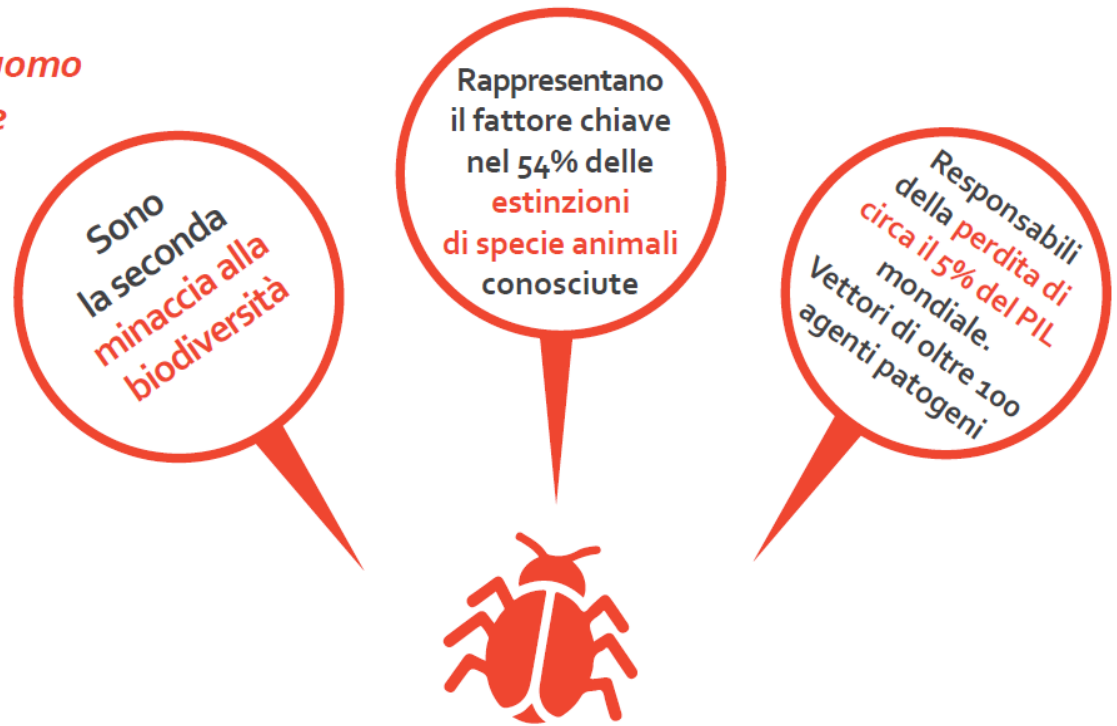
Per specie esotica si intende una specie trasportata dall'uomo, in maniera volontaria o accidentale, al di fuori della sua area di origine.

Nella definizione classica, data nell'ambito della Convenzione della Biodiversità e ripresa dal Regolamento Eu 1143/14, sono inclusi semi, i propaguli, le uova, ma anche le razze e le varietà delle specie in grado di sopravvivere e riprodursi.



# SPECIE ALIENE NEL MONDO

*sono introdotte dall'uomo  
accidentalmente o volontariamente  
al di fuori dell'area  
di origine*



REGIONE PUGLIA

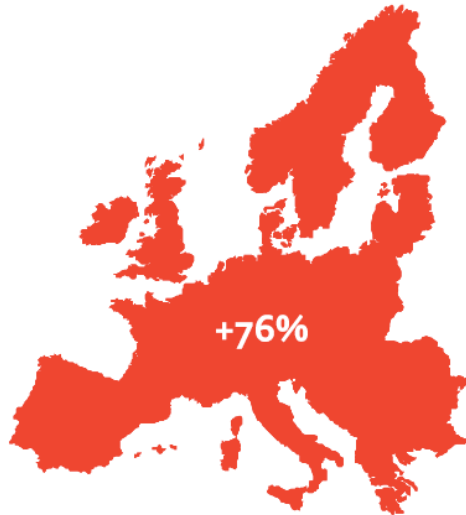


NATURA 2000

## SPECIE ALIENE

### IN EUROPA

*12000 specie aliene  
+76% negli ultimi 30 anni*



**COSTI  
ENORMI  
IN EUROPA:  
12,5 MLD DI EURO  
L'ANNO**



### IN ITALIA

*più di 3000 specie aliene  
+96% negli ultimi 30 anni*



REGIONE PUGLIA



NATURA 2000

Il 22 ottobre 2014 è stato pubblicato il **REGOLAMENTO (UE) 1143/14** che introduce misure di prevenzione e lotta alle specie invasive di rilevanza unionale. Si tratta di 37 specie, di cui 22 presenti in Italia.

## INVERTEBRATI



- Gambero americano (*Orconectes limosus*)
- Gambero della California (*Pacifastacus Leniusculus*)
- Gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*)
- Gambero marmorato (*Procambarus sp.*)
- Calabrone asiatico (*Vespa velutina Lepeletier*)

## MAMMIFERI

- Scoiattolo di Pallas (*Callosciurus erythraeus*)
- Nutria (*Myocastor coypus*)
- Procione (*Procyon lotor*)
- Scoiattolo grigio nordamericano (*Sciurus carolinensis*)
- Tamias siberiano (*Tamias sibiricus*)



## UCCELLI

- Gobbo della Giamaica (*Oxyura jamaicensis*)
- Ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*)



## PESCI

- Perccottus glenii
- Pseudorasbora (*Pseudorasbora parva*)



## RETTILI

- Tartaruga palustre americana (*Trachemys scripta*)



## ANFIBI

- Rana toro americana (*Lithobates catesbeianus*)



## PIANTE

- Baccaris (*Baccharis halimifolia*)
- Giacinto d'acqua (*Eichhornia crassipes*)
- Soldinella reniforme (*Hydrocotyle ranunculoides*)
- Peste d'acqua arcuata (*Lagarosiphon major*)
- Ludwigia grandiflora
- Porracchia plepoide (*Ludwigia peploides*)
- Myriophyllum aquaticum
- Kudzu (*Pueraria montana*)



REGIONE PUGLIA



NATURA 2000

# SPECIE ALIENE

## PREDAZIONE E COMPETIZIONE CON SPECIE AUTOCTONE

### *Il pesce siluro*

Provoca il declino (es. la Scardola) e perfino la scomparsa (es. la Tinca/Tinca Tinca) di molte specie native di pesci d'acqua dolce nel bacino del Po, modificando l'equilibrio degli ecosistemi fluviali.



## CAMBIAMENTI STRUTTURALI DEGLI ECOSISTEMI

### *Il fico degli Ottentotti*

Altera le funzioni dei delicati ecosistemi costieri ricoprendo estese superfici di roccia o sabbia con un mantello vegetale denso e impenetrabile che non permette la sopravvivenza della flora originaria.

### *Le alghe marine del genere Caulerpa*

Provocano una rapida diminuzione del numero di specie autoctone fino alla loro completa sostituzione formando veri e propri tappeti in grado di ricoprire tutto il fondale.



REGIONE PUGLIA



NATURA 2000

Il decreto legislativo 230 del 15 dicembre 2017

Il 14 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n.230 del 15 dicembre 2017 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.



REGIONE PUGLIA



# Il decreto legislativo 230 del 15 dicembre 2017

Il Decreto Legislativo individua i seguenti principi e criteri.

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MATTM) è l'autorità nazionale competente individuata per i rapporti con la Commissione Europea, il coordinamento delle attività e il rilascio delle autorizzazioni e dei permessi.
- L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) viene individuato quale ente tecnico scientifico di supporto al MATTM per lo svolgimento delle attività previste.
- Le Regioni e le Province Autonome, e i Parchi Nazionali, rientrano tra i destinatari primari della norma in virtù delle competenze in materia di monitoraggio e attuazione degli interventi di eradicazione e delle misure di gestione, nonché di ripristino degli ecosistemi danneggiati.
- Vengono introdotti una serie di divieti relativi alle specie esotiche invasive di rilevanza unionale (art.6):
  - Introduzione o transito nel territorio nazionale;
  - detenzione, anche in confinamento;
  - allevamento e coltivazione, anche in confinamento;
  - trasporto;
  - vendita o messa in commercio;
  - utilizzo, cessione a titolo gratuito o scambio;
  - riproduzione o crescita spontanea;
  - rilascio nell'ambiente.



REGIONE PUGLIA





## Il decreto legislativo 230 del 15 dicembre 2017

### Le competenze delle regioni

- Si stabilisce un sistema di sorveglianza delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, coordinato dal MATTM con il supporto di ISPRA, finalizzato ad assicurare il monitoraggio del territorio nazionale.

Il monitoraggio viene condotto dalle Regioni e dalle Province Autonome, con il supporto di ISPRA, che si avvalgono delle strutture deputate all'attuazione del monitoraggio ex art. 11 della direttiva 92/43/CEE, ex art. 8 della direttiva 2000/60/CE e ex art. 11 della direttiva 2008/56/CE.

- Le Regioni e le Province autonome hanno l'obbligo di notificare al MATTM e all'ISPRA il rilevamento della comparsa (o della ricomparsa post eradicazione), sul proprio territorio di specie esotiche invasive di rilevanza unionale.

Si prevede inoltre che il MATTM effettui a sua volta la notifica alla Commissione europea e informi le altre Regioni o Province Autonome.

- Si stabilisce l'obbligo di eradicazione rapida delle popolazioni di specie esotiche invasive di rilevanza unionale. Le misure vengono disposte dal MATTM, con il supporto dell'ISPRA, e devono essere applicate dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate, o dai Parchi Nazionali.

I Sindaci devono garantire agli operatori degli interventi l'accesso ai terreni privati, quando questo è necessario per realizzare le eradicazioni.



REGIONE PUGLIA



# RIFERIMENTI



[Specieinvasive.it](http://Specieinvasive.it)



[lifeasap.eu](http://lifeasap.eu)



REGIONE PUGLIA



NATURA 2000